

## Private equity, venture capital, private debt, crowdfunding: boom della finanza alternativa

Equity e finanziamenti, il fronte delle alternative al credito bancario stanno registrando nuovi livelli da record. E quanto emerge dai protagonisti del convegno di Milano Capitali.

“Il private equity è in piena forma” ha sottolineato Alessia Muzio, chief economist di Aifi, «nel primo trimestre 2019 ha registrato dati record rispetto al passato, in particolare nel mese di marzo. “C’è però ancora poca attenzione alla P di Pmi, ovvero alle piccole imprese” ha affermato Carlo Mammola, a.d. di Fondo Italiano d’Investimento, «Occorre iniettare più equity sul sistema: noi stessi, come Fii stiamo studiando delle nuove iniziative in questo senso e tra poco le comunicheremo al mercato». Secondo Francesco Conte, Ceo del Fondo QuattroR, specializzato nel rilancio di società in temporanea crisi finanziaria, «si registra però ancora una resistenza da parte degli investitori a lasciare la guida delle società e a modificare la Governance». Secondo Massimiliano Magrini, ad di

United Venture, anche il Venture capital italiano sta salendo di rango e di mezzi a disposizione, anche se il gap con gli altri paesi europei è ancora ampio per-

anche il crowdfunding, la nuova piattaforma di raccolta telematica di capitale, che «nel 2020», secondo Alessandro Lerro, presidente associazione Equity

thilia sgr, società protagonista del settore, «a favorire questo sviluppo è un progressivo cambiamento della mentalità degli imprenditori». La Ellero ha sottolineato che “Abbiamo lanciato il nostro terzo Fondo e l’obiettivo è quello di arrivare a 300 milioni”. Anche Filomena Cocco, di Muzinich & co, ha sottolineato le grandi chance in Italia dello specialista americano nel private debt, spiegando anche le nuove opportunità derivanti dall’introduzione del nuovo fondo chiuso europeo, l’Elitis. L’ottimismo si rispecchia anche nelle previsioni di Isidoro Lucciola, ceo di Appeal Strategy and Finance: “In Italia le fatture non finanziate valgono il 25% del pil contro il 16% della Germania. Per colmare questo vuoto occorre tecnologia ma anche un nuovo modello di business: noi di Factor@work e Whit-e abbiamo collegato tutti gli aspetti del processo, compreso l’assicurazione del rischio di credito”.



Isidoro Lucciola



Massimiliano Magrini



Carlo Mammola

ché anche lì si va al galoppo. Magrini ha però avvertito dei pericoli di un investimento diretto delle istituzioni nel VC, che invece deve lasciare spazio a un investimento negli operatori di mercato specializzati nel VC. «In forte crescita

Crowdfunding, «in Italia raggiungerà i 106 mln euro. Il focus è prevalentemente sul settore energetico e immobiliare». Il segmento del private debt ha toccato i 10 miliardi nel 2018. Secondo Barbara Ellero, responsabile del settore in An-